

MILESI DON GREGORIO



Nato a Corteno Golgi il 28.11.1932; della parrocchia di Santicolo; ordinato a Brescia il 20.6.1959; vicario cooperatore a Cevo dal 1959 al 1961; vicario cooperatore a Rogno dal 1961 al 1966; parroco ad Angone dal 1966 al 1986; parroco a Gianico dal 1986 al 2010; presbitero collaboratore a Santicolo e Zona Pastorale I dal 2010 al 2023. Deceduto a Bienno il 28.4.2023. Funerato e sepolto a Santicolo il 30.4.2023.

Don Gregorio Milesi ha lasciato questo mondo dopo aver da pochi mesi varcato la soglia dei novant'anni, sessantaquattro dei quali spesi nel ministero sacerdotale sempre esercitato in Valle Camonica: da curato, da parroco e da pensionato attivo. Originario di Santicolo, frazione di Corteno Golgi, nel grazioso cimitero di Santicolo ora riposa in pace.

Don Gregorio Milesi è sempre stato un sacerdote che ha testimoniato prima di tutto la gioia del suo ministero: è stato un prete felice e la sua letizia vocazionale si traduceva in una capacità relazionale e di vicinanza alle persone: era un pastore autentico, con la battuta sempre pronta, il sorriso aperto, la libertà da incarichi "più prestigiosi" e una predicazione molto capace di unire fede e vita.

Don Gregorio è stato uno di quei preti che hanno offerto una dedizione assoluta alla fedeltà ai propri doveri ministeriali, sacrificando anche le vacanze ed immergendosi completamente nelle comunità a lui affidate, soprattutto nei suoi vent'anni trascorsi ad Angone e ben 25 a Gianico. Il legame con la comunità non gli è mai pesato: anzi, era motivo della sua felicità. Le persone che lo hanno incontrato, quelle che hanno collaborato con lui hanno reso testimonianza alla sua intraprendenza pastorale: mai fermo e sempre con un occhio a processi che durassero nel tempo, oltre la sua persona. Ed effettivamente tante iniziative pastorali nelle parrocchie in cui ha operato sono ancora vive e floride. Significativa anche la sua presenza in Oratorio: anche se non più giovane ha curato molto la vivacità dei suoi oratori, piccoli ma significativi e frequentati.

Nel suo ministero ha coltivato una solida devozione mariana. Ha promosso pellegrinaggi, soprattutto a Lourdes, con l'amico don Pietro Stefanini e a Gianico aveva molto a cuore il santuario della Madonna del Monte.

Don Gregorio Milesi era anche un pastore attento alla vita della Chiesa oltre i confini della parrocchia ed era sensibile ai problemi sociali che toccavano la sua gente. Fedele lettore del settimanale diocesano "La voce del popolo" sapeva leggere la realtà alla luce del Magistero della Chiesa, per lui riferimento fondamentale e costante.

Giustamente il Vescovo mons. Pierantonio Tremolada, nell'omelia funebre, ha sottolineato che don Milesi è stato un pastore secondo il cuore di Dio.

Anche gli ultimi tredici anni della sua vita, vissuti in Alta Valle, lo hanno visto pellegrinare tra le varie comunità e in particolare nelle case dei malati e degli anziani, tessendo anche rapporti fra le piccole parrocchie e meritandosi l'affetto e la stima di tutti.

Il nipote sacerdote, don Giovanni Milesi, al funerale nella chiesa di Santicolo, con uno stile affettuoso proprio del familiare, ha voluto ricordare che nell'ultimo anno don Gregorio ha perso progressivamente la memoria, i pensieri, la testa, la ragione...ma mai la fede. Quella fede che gli è rimasta attaccata come la parte più vera e incancellabile di lui.

Don Gregorio Milesi è rimasto fino all'ultimo un uomo di fede, una fede autentica non solo predicata ma vissuta nella continua preghiera, nella presenza assidua in chiesa, nel rosario ripetuto. Il suo ricordo è in benedizione.